

Comitato “Human Rights” (Bruxelles, 28/11/2019 dalle 12h alle 14h) a cui ha partecipato il collega consigliere **Avv. Francesco Caia**.

Durante il comitato si è discusso della richiesta fatta dall’Ordine dell’Azerbaijan di diventare membro osservatore ed è intervenuto telefonicamente il *Rapporteur* del comitato Human Rights dell’Azerbaijan che ha presentato un suo contributo. Questa richiesta è però connessa anche al comitato PECO e per questo motivo il *Rapporteur* parteciperà ad entrambi in attesa della decisione finale. Ci sono tre possibili opzioni: l’ammissione dell’Azerbaijan come osservatore, il rigetto della domanda o il rigetto con il suggerimento di conformarsi alle linee del Code of Conduct del CCBE. È stata inoltre discussa la questione sulla conferenza di Ankara del 27 marzo 2020 ma l’approvazione è stata rinviata alla Plenary Sessione del giorno seguente (29 novembre 2019).

Per quanto riguarda *Amicus Curiae*, una competizione tra giovani avvocati, si sono verificate alcune difficoltà e per questo ci vorrà più tempo per organizzarla. È stato, quindi, proposto di modificare il programma rendendo *Amicus Curiae* una competizione tra giovani studenti di giurisprudenza di tutta Europa.

Relativamente al draft de CCBE sull’Intelligenza Artificiale è stato chiesto di fare osservazioni sul nuovo documento entro la fine di gennaio.

Infine, è stato comunicato che alcuni membri del CCBE hanno ricevuto una lettera da parte di un gruppo di avvocati cinesi esperti di diritti umani sulla quale però verrà fatto il punto durante la *Plenary Session* del 29 novembre 2019.